
Edilizia scolastica: Ministero Istruzione, pubblicati i risultati dell'Avviso da 700 milioni per messa in sicurezza, ristrutturazione, riqualificazione, riconversione, costruzione

"Sono 453 i progetti ammessi al finanziamento nell'ambito dell'Avviso pubblico da 700 milioni di euro da assegnare ai Comuni per la messa in sicurezza, la ristrutturazione, la riqualificazione, la riconversione, la costruzione di edifici per asili nido, scuole dell'infanzia e centri polifunzionali per i servizi alla famiglia". Lo annuncia il Ministero dell'Istruzione. Guardando ai risultati, "le Regioni del Sud ottengono, a seguito dell'analisi dei progetti, il 54,4% delle risorse totali. La Regione con più risorse assegnate sul totale è la Campania, che ottiene circa 138 milioni di euro per 87 progetti, seguita dalla Lombardia, con circa 58 milioni per 40 interventi, dalla Sicilia, alla quale saranno assegnati oltre 56,7 milioni per finanziare 31 progetti, dalla Puglia, con 56 milioni per 32 progetti, e dalla Calabria, che avrà a disposizione 53,2 milioni per 34 interventi. Con queste risorse saranno finanziati principalmente interventi riguardanti asili nido e scuole dell'infanzia". "L'educazione della fascia 0-6 anni - ha dichiarato il ministro dell'Istruzione, Patrizio Bianchi - è una delle sfide sociali più importanti per il nostro Paese, che registra un grave ritardo rispetto alla media europea in questo settore. Con questo Avviso autorizziamo importanti risorse, soprattutto a favore delle aree con maggiori difficoltà. Con il Piano nazionale di ripresa e resilienza continueremo a investire dando risposta alle esigenze dei territori. Intervenire per l'infanzia vuol dire garantire pari opportunità di crescita a bambine e bambini, a prescindere dai contesti di provenienza, e favorire concretamente l'occupazione femminile". I 700 milioni previsti sono stati così ripartiti: 280 milioni per gli asili nido; 175 per le scuole dell'infanzia; 105 per i centri polifunzionali per servizi alla famiglia, 140 milioni per la riconversione di spazi delle scuole dell'infanzia attualmente inutilizzati. Il 60% delle risorse di ciascuno di questi capitoli è stato destinato alle aree periferiche e svantaggiate, per recuperare i divari esistenti. Nel dettaglio, sono stati ritenuti ammissibili al finanziamento interventi per circa 692 milioni di euro. Le risorse restanti saranno ridestinate, insieme alle economie, per lo scorrimento delle graduatorie. Le candidature degli enti locali hanno riguardato per il 51,7% le scuole dell'infanzia, per il 23,9% gli asili nido, per il 17,9% i centri polifunzionali per la famiglia e per il 6,5% la riconversione di spazi delle scuole dell'infanzia attualmente inutilizzati. Tra gli interventi previsti principalmente, quelli di nuova costruzione o di ampliamento, di demolizione e ricostruzione o di adeguamento sismico. L'Avviso pubblico è stato emanato congiuntamente dal Ministero dell'Istruzione e dal Ministero dell'Interno, in collaborazione con il Ministero dell'Economia e delle Finanze e con il Dipartimento per le politiche della famiglia, ed è destinato agli enti locali. Sarà istituita una Cabina di regia per il monitoraggio dei singoli progetti presso il Dipartimento per le politiche della famiglia.

Gigliola Alfaro